

LA FUSIONE HERA-ACEGAS

Commissione Controllo Servizi
Pubblici Locali

Mercoledì 26 settembre 2012

SOMMARIO

1. LA SOCIETA' ACQUISITA
2. PERCHE' QUEST'OPERAZIONE?
 - 2.1. dal punto di vista industriale
 - 2.2. dal punto di vista strategico
3. L'ACCORDO QUADRO
 - 3.1. la fusione
 - 3.2. l'OPAS
4. IL FONDO STRATEGICO ITALIANO
5. CONCLUSIONI

1. La società acquisita

- **AcegasAPS Holding** (Trieste 50,1%, Padova 49,9%)
 - Che detiene il 62,691% di...
 - **Acegas-Aps S.p.A.**
- Attiva nel Nord-est quale operatore nel campo dei servizi pubblici locali (servizio idrico, energia, gas, ambiente, teleriscaldamento, servizi cimiteriali e funerari, illuminazione pubblica, gestione semafori).
- Il rimanente 37,309% del capitale sociale è quotato in Borsa.

Ulteriori informazioni

- Il sito Internet della società Acegas-Aps Spa:

<http://www.gruppo.acegas-aps.it/>

Numeri a confronto (milioni di euro)

<u>ACEGAS</u>	ACEGAS	ACEGAS	ACEGAS	ACEGAS	ACEGAS	<u>HERA</u>
	2007	2008	2009	2010	2011	2011
EBITDA	81	91	95,1	108,3	118,7	644,8
Utile netto	41,6	13,9	10,7	22	18	104,6
ROE	11,8%	4%	3,1%	6,1%	4,9%	6%
ROI	4,7%	6,1%	6%	6,1%	6,4%	8,7%
PFN	296,2	315,4	407,4	439,1	447,4	1987,1

2. PERCHE' QUEST'OPERAZIONE ?

- Hera e Acegas-Aps sono due *multiutilities* con numerose somiglianze:
 - *aree di business*
 - *percorso aggregativo per tappe successive*
 - *quota di capitale sociale in capo a enti pubblici*
 - *obiettivi strategici e di management*
 - *equilibrio tra attività a mercato e regolate*

2.1. dal punto di vista industriale

- Consolidamento della Leadership di settore e vantaggi competitivi nell'ottica di un'apertura sempre maggiore al mercato
- Sfruttamento delle economie di scala sia dal punto di vista operativo (complementarietà industriali) che finanziario (accesso alle fonti di finanziamento).
- Rafforzamento posizionale in vista di future aggregazioni territoriali volte a massimizzare questi benefici

2.2. Dal punto di vista strategico

- Mantenimento controllo pubblico
- Accrescimento ricadute economiche nei territori di riferimento
- Condizioni per apertura del capitale sociale a investitori istituzionali (vedi dopo)
- Valore della partecipazione:
 - *ingresso tra le prime 30 società italiane per capitalizzazione*
 - *maggiore liquidità del titolo*

- Al fine di conseguire questi vantaggi, il 25 luglio scorso Hera Spa e Acegas APS Holding hanno sottoscritto un **Accordo Quadro**.

3. L'accordo quadro

***i) fusione per incorporazione di Acegas –
 Holding in Hera dal 1 gennaio 2013***

***ii) a fusione avvenuta, OPAS (Offerta Pubblica
di Scambio o Acquisto) di Hera sulla
rimanente quota di capitale sociale di
Acegas-Aps Spa, attualmente flottante in
Borsa.***

3.1. La fusione

- L'operazione avviene tramite uno scambio azionario e un conguaglio in denaro.
- Per ogni quota di capitale sociale di Acegas-Aps Holding, Hera emette/versa:
 - circa 0,76 azioni Hera (rapporto di cambio)
 - circa 0,018 euro (conguaglio in denaro)

Dove le prende Hera le azioni da versare ?

- L'assemblea straordinaria che sarà chiamata ad approvare la fusione delibererà un aumento (scindibile) di capitale sociale – con esclusione del diritto di opzione – fino ad un importo massimo di:
 - 143.380.651 euro
- Queste azioni verranno assegnate ai soci di Acegas APS – Holding in cambio delle loro azioni (pari al 62,691% del capitale sociale).

Come corollario della fusione

- Modifiche allo statuto Hera

Art. 5: modifica del capitale sociale e n.azioni

Art 7 e 26: interpretazione di “capitale a maggioranza pubblica”: non solo enti locali, ma anche società il cui capitale sociale sia detenuto, anche indirettamente, in maggioranza da enti pubblici

Art.16 e 17 e norma transitoria: incremento da 18 a 20 dei componenti del Cda **ma riduzione a 15 (in ottemperanza a quanto già deciso) dal 2014.**

- Modifica Patto di Sindacato
- I soci pubblici (comuni di Padova e di Trieste) assoggetteranno a:
 - *Sindacato di voto*: tutte le azioni possedute
 - *Sindacato di blocco*: circa 36,5 milioni di azioni (*fino ad un massimo di 58,1 milioni dopo l'OPAS*)
- Avranno diritto ad:
 - un membro ciascuno del CDA Hera
 - un membro ciascuno del Comitato di Sindacato (al quale saranno attribuiti due voti)

- Patto parasociale sulla governance di Acegas-Aps
- Sede legale di Acegas-Aps rimane a Trieste
- CDA Acegas-Aps dopo fusione: 10 membri
 - 2 designati da Trieste (di cui uno con la carica di Presidente)
 - 2 designati da Padova (di cui uno con la carica di Amministratore Delegato)
 - 6 designati da Hera
 - Hera indica il Direttore Generale

3.2. L'OPAS

- Una volta avvenuta la fusione (e ottenuta l'autorizzazione dall'Antitrust), Hera si impegna a lanciare un' Offerta Pubblica di Acquisto o Scambio sulle rimanenti azioni Acegas-Aps SPA (37,309% del capitale sociale).
- Per ogni azione Acegas-Aps portata in adesione all'offerta, Hera emetterà/verserà:
 - a) circa 4,16 azioni Hera
 - b) circa 0,27 euro

Perché numeri diversi da prima?!

- a) il rapporto di cambio rimane equivalente a quello della fusione (0,76), in quanto l'OPAS opera verso Acegas-Aps e non verso Acegas-Aps Holding
- b) il conguaglio in denaro è equivalente a quello della fusione tenuto conto della posizione finanziaria netta di Acegas-Aps Holding.

Dove li prende Hera le risorse per l'OPAS?

- Ai fini di lanciare ed eseguire l'OPAS è necessario deliberare uno specifico aumento di capitale sociale per un importo massimo di:
 - 84.833.826 euro

4. IL FONDO STRATEGICO ITALIANO

- Il 3 settembre il CDA ha proposto l'attribuzione al CDA stesso della delega (ex art.2443 c.c.) esercitabile entro 3 anni dall'approvazione dell'Assemblea, ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di:
 - 80 milioni di azioni
- Azioni da offrirsi in opzione ai soci.
- Strumento della delega al CdA: per assicurare flessibilità in tempi di estrema volatilità dei corsi azionari.

- Il Fondo Strategico Italiano (FSI) è una holding di partecipazioni posseduta:
 - al 90% dalla Cassa Depositi e Prestiti (a sua volta controllata per il 70% dal Ministero del Tesoro e per il 30% dalle Fondazioni Bancarie)
 - al 10% da Fintecna (società finanziaria controllata al 100% dal Ministero del Tesoro)

- Costituito per poter assumere “*partecipazioni in società di rilevante interesse nazionale in termini di strategicità del settore di operatività, di livelli occupazionali, di entità di fatturato ovvero di ricadute per il sistema economico-produttivo del Paese, e che risultino in una stabile situazione di equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico e siano caratterizzate da adeguate prospettive di redditività*”. (legge 75/2011, art.7)

- Dotazione finanziaria: 4 miliardi di euro (obiettivo 7 miliardi, con l'apporto di capitali privati)
- Settori di investimento: difesa, sicurezza, infrastrutture, trasporti, comunicazioni, energia, assicurazioni, intermediazione finanziaria, ricerca, alta tecnologia.
- **E servizi pubblici.**

Che cosa ha acquisito finora?

- Nel maggio 2012:
- Il 46,2% di Metroweb Spa (telecomunicazioni in fibra ottica)
- Il 18,7% di Kedrion (plasmaderivati)
- sono state stanziare risorse per l'acquisizione del 15% di Avio (aerospaziale), qualora venga quotata in Borsa entro il 2012.

- FSI ha sottoscritto con Hera un impegno a sottoscrivere tutte le azioni Hera rivenienti dall'Aumento in Opzione a condizione di arrivare ad una partecipazione di almeno il 3% del capitale sociale.
- **Tale ingresso nel capitale sociale avverrà tramite l'acquisto dei diritti di opzione dagli attuali soci e/o la sottoscrizione dei diritti non esercitati.**
- Il prezzo di acquisto dei diritti di opzione sarà pari al valore medio dei primi 5 giorni di contrattazione.
- Il prezzo delle azioni dovrà essere compreso tra 1 e 1,25 euro per azione.

- L' accordo prevede di passare da 4 a 5 membri di CDA nominati da liste non di maggioranza fino al rinnovo previsto ad aprile 2014.
- L' impegno decade il 15 marzo 2014.
- E' condizionato, tra le altre cose, al realizzarsi della fusione con Acegas-Aps Holding.

CONCLUSIONI

- Con quest'operazione di politica industriale si viene a formare la seconda più grande multiutility in Italia, ponendo le premesse per l'espansione in altre regioni.
- I vantaggi per i soci pubblici sono riassumibili dal punto di vista industriale in economie di scala sia operative che finanziarie, e dal punto di vista strategico in una maggiore valorizzazione della partecipazione azionaria e nella costruzione di un operatore pubblico in grado di competere su scala nazionale nell'ambito di un territorio tra i più sviluppati del paese.

- L'operazione si configura tecnicamente come una fusione per incorporazione di Acegas-Aps Holding (detenuta dai Comuni di Trieste e Padova) in Hera, che si impegna a lanciare un'OPAS sulla rimanente parte del capitale sociale della controllata Acegas-Aps Spa.
- Le operazioni avvengono tramite aumenti di capitale, concambi e conguagli in denaro.

- La portata strategica dell'operazione è confermata dall'interesse del Fondo Strategico Italiano ad entrare nel capitale sociale di Hera Spa entro 12-18 mesi.